



# FRANCIA: VINI, CASTELLI E CAVALIERI

SELF DRIVE - VIAGGIO AUTONOMO

## PROGRAMMA SUGGERITO

**8 giorni / 7 notti**

### **1° giorno: arrivo a Bordeaux**

Arrivo individuale all'aeroporto di Bordeaux. Ritiro dell'auto noleggiata e trasferimento in città. Pernottamento.

### **2° giorno: Bordeaux**

Prima colazione e pernottamento in hotel.

Bordeaux è un'incantevole città francese, tra chiese barocche e antichi palazzi che si specchiano in una distesa di acqua artificiale creando suggestive immagini capovolte. Il centro storico è piccolo e raccolto e facilmente visitabile a piedi, partendo dalla Place de la Bourse, dove si trovano i maggiori monumenti, per poi passeggiare tra le stradine che ospitano botteghe che producono prelibatezze di ogni tipo, dai formaggi cremosi alle crêpes, nonché diversi locali che offrono liste di vini lunghe all'infinito. Poco distante da Bordeaux, esiste un luogo alquanto singolare, la duna di sabbia più alta d'Europa; si tratta della Dune du Pilat. Quando si arriva ai suoi piedi, ci si ritrova di fronte ad una vera e propria montagna dorata! Anche il bacino dell'Arcachon, vale una tappa: con le sue capanne su palafitte, i porticcioli e i villaggi d'ostricoltura dove degustare le ottime ostriche accompagnate da un bicchiere di ottimo vino.

### **3° giorno: Bordeaux/Medoc/Moissac/Tolosa**

Prima colazione in hotel. È tempo di uscire dai confini cittadini per scoprire una delle regioni più preziose per l'economia francese, il Médoc. Dirigetevi a nord-ovest di Bordeaux, lungo la sponda occidentale dell'estuario della Gironda. Si può prendere a riferimento la cittadina di Pauillac, cuore della regione dei vigneroni, circondata da rinomati vitigni, tra cui l'Haut-Médoc, il Margaux e il Saint-Julien. Qui si possono degustare ben 18 crus celebri nel mondo. Chi non ha mai sentito nominare il Latour o il Lafite Rothschild? Uno degli chateaux più gettonati dagli appassionati è lo Chateau Lanessan, organizzato in proposte di visite guidate di circa un'ora, con una sezione dedicata ai più piccoli. Proseguimento poi verso sud per raggiungere Moissac, una tappa importante sul Cammino Francese di Santiago de Compostela: lo testimonia la sua celebre Abbazia Saint-Pierre, patrimonio mondiale dell'UNESCO. Arrivo infine a Tolosa. Tolosa è stata soprannominata 'la città rosa', per via del colore che assumono gli edifici all'ora del tramonto. Qualcuno la chiama anche 'la città della violetta' per due motivi: 1. è il fiore tipico di Tolosa; 2. il colore dominante in città è il blu pastello. Girando per il centro cittadino, infatti, si notano porte, infissi e persiane color lilla, che trasformano Tolosa in una romantica cartolina. Tolosa è attraversata anche dal Canal du Midi che collega la Garonna al Mediterraneo. Proprio attraccato sul canale si trova uno dei luoghi più caratteristici: la Maison de la violette. Un barcone color lilla che mostra (e vende) tutti i prodotti al gusto di violetta, compresi i tipici dolcetti, macaron. Tra le tappe obbligate c'è la Basilica di San Saturnino, la più grande chiesa romana d'Occidente classificata dall'Unesco in quanto tappa importante sul cammino di Santiago. Pernottamento.

### **4° giorno: Tolosa/Montsegur/Roquefixade/Carcassonne**

Prima colazione in hotel. Prima di raggiungere Carcassonne è interessante una deviazione alle due fortezze catare di Roquefixade e Montségur. Entrambe arroccate su speroni rocciosi, furono utilizzate dai Catari come luogo di rifugio e resistenza, e divennero luoghi testimoni di molteplici massacri durante le persecuzioni del medioevo. Molte leggende circondano queste fortezze, si dice addirittura che nei sotterranei sia celato il Sacro Graal, e comunque la storia del popolo cataro e queste testimonianze architettoniche sono spesso oggetto di interesse di chi studia o semplicemente si interessa di esoterismo, cosa che contribuisce a rendere ancora più viva l'atmosfera misteriosa e solenne che circonda i castelli di questa regione. Arrivo a Carcassonne, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, la città sorprende

per i suoi edifici perfettamente restaurati che creano un'autentica atmosfera medievale che affascina e sorprende qualsiasi visitatore. Pernottamento.

#### **5° giorno: Carcassonne**

Prima colazione e pernottamento in hotel. Carcassonne è conosciuta in Francia come la "merveille du Midi", la perla del Mezzogiorno. Gelosamente custodita dalle sue possenti mura, si presenta al visitatore con un'atmosfera quasi fiabesca, di intensa suggestione. Già dal primo sguardo infatti sembra catturare chi la osserva per trasportarlo in un mondo di cavalieri, trovatori e fanciulle. Agli inizi del XIX secolo la cittadella era in stato di abbandono e le mura quasi distrutte. Il lungo e travagliato lavoro di restauro dell'architetto Eugène Emmanuel Viollet-le-Duc riportò la cittadella all'antico splendore rendendola nel 1997 un bene protetto dall'UNESCO. La parte più interessante da visitare è senza dubbio la cittadella Medievale, circondata da una doppia cinta muraria lunga circa 3 km e da 52 torri. Per entrare in città bisogna attraversare il ponte Vecchio, la strada principale che porta al castello è rue Cros-Mayrevielle che porta direttamente alla porta Narbonnaise, ingresso principale della città medievale. Non perdetevi una passeggiata sulle Lices, la camminata tra le due cinte murarie da cui godrete di uno splendido panorama. Potrete anche affittare una bicicletta e concedervi una piacevole pedalata lungo le rive del Canal du Midi.

#### **6° giorno: Carcassonne/Albi/Saint-Cirq-Lapopie/Rocamadour/Baratro di Padirac**

Prima colazione in hotel. Partenza per Albi. Mattinata da dedicare alla visita della città, sormontata dalla maestosa cattedrale di Santa Cecilia, il più grande edificio religioso al mondo costruito in mattoni e attorno alla quale sorge la Città Episcopale, patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. Albi vide nel Medioevo la nascita del movimento dei Catari, che predicava la povertà ed uno stile di vita umile distaccato dalle cose materiali; per questo motivo la Chiesa Romana dell'epoca istituì l'Inquisizione allo scopo di perseguire questo movimento, definito eretico. Proseguendo verso nord, in mezzo al territorio del Parco Regionale dei Causses del Quercy, trovate il villaggio Saint-Cirq-Lapopie, che domina dall'alto della sua rupe i paesaggi incontaminati della valle del Lot ed è fra le località di Francia da non perdere. Indicato come Monumento Storico, Saint-Cirq-Lapopie figura anche nella lista dei villaggi più belli di Francia. A seguire un'altra città santuario, Rocamadour, di origine medievale, aggrappata alla roccia che si affaccia sul Parco Regionale dei Causses del Quercy. Il villaggio appartiene all'associazione "Les plus beaux villages de France" ed è meta di pellegrinaggio al santuario della Madonna Nera, uno sei suoi sette santuari, sin dal Medioevo. Poco distante si consiglia una tappa al Baratro di Padirac, cavità naturale di 33 metri di diametro e 75 metri di profondità, che si formò in seguito al crollo della volta. Sul fondo, più esattamente a 103 metri di profondità, scorre un fiume sotterraneo che si scopre alla fine di una galleria, dopo aver preso un ascensore o aver disceso le scale della scarpata. Qui le barche attendono i visitatori per una gita sulle tranquille acque del fiume. 500 metri più avanti è possibile proseguire a piedi il percorso, ammirando quindi la sala del Lago della Pioggia e la sua Pendeloque (una gigantesca stalattite), la sala dei Grands Gours e il suo lago e la sala del Grande Duomo con la sua impressionante volta di 94 metri d'altezza. Pernottamento nell'area di Rocamadour.

#### **7° giorno: Rocamadour/Bergerac/Bordeaux**

Prima colazione in hotel. Ultima giornata tra i vigneti di questa regione. La città di Bergerac, che si trova nel Périgord sulle sponde del fiume Dordogna, è famosa per i suoi vigneti. Nel centro storico medievale è possibile ammirare Place Pelissière, con ristoranti dai tavolini all'aperto, il chiostro di Récollets e la Maison des Vins, il Museo di interesse nazionale del Tabacco, che si trova all'interno del palazzo Peyrardède, e il vecchio porto con il suo imbarcadere, da cui partono numerose imbarcazioni che permettono di fare gite sul fiume. La Strada dei Vini di Bergerac si snoda intorno alla città per riscoprire il patrimonio viti-vinicolo culturale e naturale della regione di Bergerac. La Maison des Vins de la Région de Bergerac propone 4 circuiti-scoperta tra i vigneti. 93 proprietari hanno sottoscritto una carta di qualità e aprono le porte per svelare ai visitatori i segreti dei propri vini. Arrivo infine a Bordeaux e pernottamento.

#### **8° giorno: partenza da Bordeaux**

Prima colazione in hotel. Mattinata da dedicare alle ultime visite della città di Bordeaux, oppure, per un meritato relax, si possono raggiungere le spiagge di Biscarrosse (a 70 km da Bordeaux), in particolare quelle dei laghi di Biscarrosse: e un bagno a 25° nel lago, le cui acque turchesi gli conferiscono l'aspetto delle lagune del Pacifico. In tempo utile trasferimento all'aeroporto di Bordeaux, consegna dell'auto a noleggio e partenza per l'Italia.

**Inclusi:**

- 7 pernottamenti in hotel nelle località indicate in programma, in camera doppia con servizi privati
- Trattamento di pernottamento e 1° colazione
- Noleggio della tipologia prescelta per 7 giorni con ritiro e rilascio a Bordeaux aeroporto, inclusi chilometraggio illimitato, CDW, TP e tasse locali
- tasse e percentuali di servizio